

Pallanuoto Giornata particolare per il vice campione olimpico e non soltanto perché c'è il debutto in campionato contro il Bogliasco

Acquachiara, Perez prima in vasca e poi in pista

L'asso dell'Acquachiara dopo la partita gareggerà a «Ballando con le stelle»

Lucio C. Pomicino

Amaurys Perez, 37 anni con doppio passaporto italiano e cubano, con la nazionale oro ai Mondiali del 2011 e argento alle Olimpiadi del 2012, oggi è chiamato ad un doppio debutto. Ore 15 piscina Scandone: scende in acqua per la prima giornata di campionato della serie A1 di pallanuoto con la Carpisa Yamamay Acquachiara contro il Bogliasco. Ore 21,15 su Rai Uno: è in pista nella trasmissione di Milly Carlucci «Ballando con le stelle».

Quale sarà l'impegno più difficile? «Certamente quello di ballerino - afferma Amaurys - Molti sono convinti che avendo i natali cubani sappia ballare e invece credo di essere in quella minoranza del mio paese che ha grandi difficoltà con salsa, merengue, tango, valzer, cha-cha, samba, rumba e altri balli. Certo la musica l'ho nel sangue, ma questo è un altro discorso. E poi ricordare i passi è difficile».

La maestra di Perez, che prima di trasferirsi nell'estate 2012 all'Acquachiara giocava nel Posillipo, è una new entry della trasmissione, la svedese Veera Kinnunen, che nonostante i tacchi

non arriva alla spalla del possente giocatore italo-cubano. «L'altezza non è un problema, sono abituato con mia moglie Angela, decisamente più piccola rispetto a me. Sarà lei ad accompagnarmi a Roma dopo la partita lasciando i due figli Gabriel di 3 anni e Cristian Antonio di 9 mesi alla nonna Maria Pia e tutti insieme vedranno la trasmissione».

Come riuscirà Perez a gestire i due impegni? «Tutti sono pazienti con me: il mio allenatore De Crescenzo, i compagni di squadra, la società e anche Milly Carlucci. Poi grazie alla Lazio ho possibilità di allenarmi a Roma così limito i viaggi». In trasmissione avrà come avversari altri sportivi di altissimo livello. «C'è Gigi Mastrangelo, che ha vinto la medaglia d'argento nel volley ai Giochi di Londra, e un'altra campionessa olimpica la schermitrice Elisa Di Francisca. Abbiamo già fatto gruppo».

Le votazioni per i partecipanti sono telefoniche. Sorride Perez: «Tutta la squadra si adopererà per votarmi e farmi votare da amici e parenti. Poi c'è la famiglia di mia moglie che dalla Calabria mi sosterrà. Avrò l'appoggio anche dei paesi Longobucco e Rose, entrambi in provincia di Cosenza, dove ho vissuto per alcuni anni».

Ieri mattina Perez era alla piscina

dello Mostra d'Oltremare per la presentazione della squadra alla stampa: ha posato per il fotografo con un manifesto di sostegno a coloro che lottano nella Terra dei fuochi. Franco Porzio, presidente onorario dell'Acquachiara, nel dare il benvenuto ha sottolineato l'importanza della stagione sportiva che prende il via oggi: «A Napoli ci sono tre società con un uguale intento: il rilancio di questo sport e il ritorno ad uno spirito antico. Dopo 16 anni vedo finalmente il mio sogno realiz-

zarsi pur dovendo riconoscere che in questa nostra amata città tutto è più difficile, si è attaccati continuamente non per spingerti a fare meglio, ma per non farti fare. Il nostro sito a settembre ha avuto un milione e centomila contatti e questa è una gioia enorme». Alla conferenza presenti Paolo Trapanese, Pino Porzio, Filippo Parisio per il Posillipo, Rosario Mazzitelli per la Canottieri, Frasca per la Rari Nantes, Diego Occhiuzzi, Mino Cacace, Mino Marsili. Il coach Paolo De Crescenzo ha detto: «Grande entusiasmo e piedi per terra, senza esaltarci o deprimerci. Affrontiamo questo campionato con la consapevolezza dei nostri mezzi, sapremo fare bene».